



COMUNE DI ROSÀ
PROVINCIA DI VICENZA

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
N. 5 DEL 18/01/2022

ORIGINALE

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA: DIRITTI DI SEGRETERIA DI CUI ALLA LEGGE N. 604/1962. SOPPRESSIONE O RIDUZIONE PER ARROTONDAMENTO. DECORRENZA DAL 1 FEBBRAIO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **diciotto** del mese di **Gennaio** alle ore **20:00**, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. **Bordignon Rag. Paolo** nella sua qualità di **SINDACO**, partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SEGRETARIO GENERALE Dott. Orso Paolo**.

Sono intervenuti i Signori Assessori:

		Pres.	Ass.
BORDIGNON PAOLO	Sindaco	X	
BIZZOTTO SIMONE	Vicesindaco	X	
GRANDOTTO CHIARA	Assessore	X	
MEZZALIRA ELENA	Assessore	X	
VIVIAN FABIO	Assessore	X	
POGGIANA MODESTO	Assessore	X	

Presenti: 6 - Assenti: 0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto:

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA: DIRITTI DI SEGRETERIA DI CUI ALLA LEGGE N. 604/1962. SOPPRESSIONE O RIDUZIONE PER ARROTONDAMENTO. DECORRENZA DAL 1 FEBBRAIO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Premesso che la disciplina in materia di diritti di segreteria comunali è regolata dalla Legge 8 giugno 1962 n. 604, e successive modificazioni, che ne determina la misura nelle vecchie 1.000 Lire (0,52 €) e nella relativa riduzione alla metà, 500 Lire (0,26 €);

Visto e richiamato l'art. 2 comma 15 della L. 127/1997, nella parte in cui dispone che "i comuni che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale";

Dato atto che questo ente non risulta nella situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del D.lgs n. 267/2000;

Richiamato l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, che ha abrogato l'obbligo di riparto dei diritti di segreteria riscossi dal Comune e il conseguente versamento del 10% al fondo costituito presso il Ministero dell'Interno da destinarsi ai segretari comunali, stabilendo che "il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al Comune o alla Provincia";

Richiamato il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e ss.mm.ii, che ha dato un assetto unitario ed organico al complesso di diritti dei cittadini e delle imprese, agli istituti giuridici ed ai doveri delle amministrazioni in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche in materia di servizi tecnologicamente avanzati erogati online;

Richiamata altresì la risoluzione n. 24/E del 18 aprile 2016 della direzione centrale normativa dell'Agenzia delle Entrate, che ha stabilito che i certificati anagrafici richiesti dagli studi legali a uso notifica di atti giudiziari, che costituiscono la maggioranza delle richieste di certificati per via telematica, sono esenti dall'imposta di bollo;

Considerato che l'importo del diritto di segreteria per il rilascio di autorizzazioni/certificati di anagrafe e autentiche di copia e firma è di € 0,52 se in bollo ed € 0,26 se in esenzione da bollo e che comporta il pagamento in contanti allo sportello di pochi centesimi;

Dato atto che con il passaggio definitivo alla forma di pagamento con PagoPA non sarà più consentito il pagamento di qualsiasi somma in contanti agli sportelli comunali;

= di conseguenza, il pagamento dei diritti di segreteria per le certificazioni anagrafiche correnti di importo modesto (0,26 euro, ovvero 0,52 euro, in caso di certificato soggetto ad imposta di bollo) comporterebbe per i cittadini un appesantimento procedurale ed un aggravio economico

legati all'utilizzo degli strumenti di pagamento digitali con costi di commissione di gran lunga superiori all'importo dei diritti;

Ricordato, inoltre, che dal 15 novembre scorso il cittadino, collegandosi direttamente al sistema dell'anagrafe nazionale online, l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr) del Ministero dell'Interno, utilizzando le credenziali Spid, Cie e Csn può scaricare i certificati anagrafici per sé e componenti della propria famiglia;

Considerato che il Comune di Rosà è interessato al processo di modernizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione e al conseguente processo di miglioramento del servizio al cittadino nel rispetto del principio di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa;

Ritenuto per quanto sopraddetto di sopprimere, **con decorrenza 01/02/2022**, i seguenti diritti di segreteria:

- **autorizzazioni/certificati anagrafe € 0,26 o € 0,52;**
- **autentica copia/firma € 0,26 o € 0,52;**

Considerato, quindi, di avvalersi della facoltà prevista dalla L. 127/97, al fine di adottare tutti i provvedimenti possibili per proseguire in tale direzione di semplificazione, sopprimendo i diritti previsti per il rilascio di certificati;

Rilevato che la proposta di soppressione dei diritti di segreteria dei certificati anagrafici comporterà un mancato introito stimato per l'Ente di circa € 500,00 annui, importo calcolato sugli introiti a tale titolo avuti nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021;

Valutato che tale perdita non altera gli equilibri complessivi delle entrate dell'ente in quanto viene compensata dall'efficientamento della struttura comunale e dal miglioramento del servizio offerto al cittadino;

Dato atto, inoltre, che non verrebbero soppressi ma sarebbero arrotondati i seguenti diritti:

- i diritti di ricerca per i **certificati anagrafici c.d. storici**:

	da	a
Certificati storici (in carta semplice)	€ 2,58	€ 2,50
Certificati storici (in bollo)	€ 5,16	€ 5,00

Precisato di confermare il costo per il rilascio della CIE giusta D.G.C. n. 35 del 15/02/2021;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1 - che a decorrere dall'**1 febbraio 2022**, sono soppressi i seguenti diritti di segreteria:

- **autorizzazioni/certificati anagrafe € 0,26 o € 0,52;**

- autentica copia/firma € 0,26 o € 0,52;

2 - che a decorrere dall'**1 febbraio 2022** sono arrotondati i seguenti diritti:

- i diritti di ricerca per i **certificati anagrafici c.d. storici:**

	da	a
Certificati storici (in carta semplice)	€ 2,58	€ 2,50
Certificati storici (in bollo)	€ 5,16	€ 5,00

3 - che rimangono inalterati i diritti di segreteria applicati dal Comune e non disciplinati dalla presente deliberazione.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato D.Lgs n. 267/00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
Bordignon Rag. Paolo

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Orso Paolo

P U B B L I C A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. 18/06/2009 n° 69, per 15 giorni consecutivi, e trasmessa in copia ai Capigruppo Consiglieri.

Addì, _

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Orso Paolo

E S T R E M I E S E C U T I V I T À

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data _____

Addì, _

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Orso Paolo
